

## IL CAMPO MAGNETICO SOLARE RISCHIA IL COLLASSO

Tutti i meccanismi di una "normale" progressione dei cicli solare sono ora messi in seria discussione: qualcosa sta andando storto e potrebbe provocare un lungo periodo della durata di decenni di bassissima attività magnetica. Gli ultimi aggiornamenti relativi ai poli magnetici sono del tutto in controtendenza; l'ultimo pervenutoci poche ore fa relativo al giorno 21 febbraio è a dir poco sconvolgente.

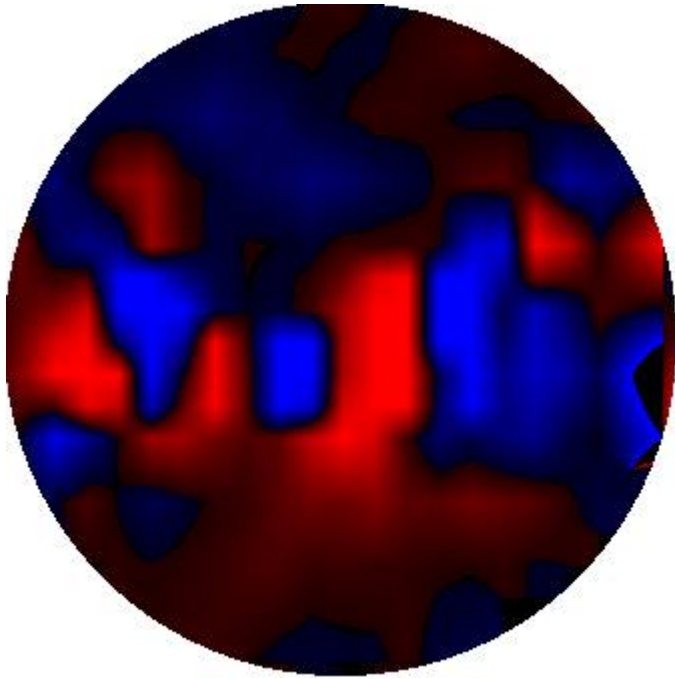
Ecco i numeri:

Polarità sud -17

Polarità nord +2

Polarità globale +9

Dunque, un altro punto di regressione del nord emisfero che, a questo punto, si sta approssimando al fatidico 0, e ciò significherebbe CONTROINVERSIONE della polarità nord. Ma non è finita.....



È retrocesso di un altro punto pure il GMF (global magnetic field), portandosi da +10 a +9. Stabile la polarità sud. Dall'ultima immagine del magnetogramma (vedi foto) relativa al giorno 13 marzo si evince senza ombra di dubbio che il polo nord ha già assunto polarità negativa e quindi ha già controinvertito, anche se occorrerà attendere l'ufficializzazione. Se ciò sarà confermato, la nostra amata stella è ritornata ad una fase monopolare e cioè con i due poli magnetici negativi. Questa ricaduta avrà dei risvolti pesantissimi, poiché indebolirà ulteriormente il già debolissimo campo magnetico solare e gli effetti di questa "debacle" saranno tangibili nel prossimo ciclo solare 25, che stante a quanto ci risulta ora, potrebbe essere il ciclo più debole della storia.

Ormai è chiaro a tutti che la DINAMO SOLARE è bloccata: la rotazione differenziale del plasma ha subito un rallentamento dovuto a RISONANZE ORBITALI o forse peggio (ma è tutto da dimostrare) a disturbi che si originano al di fuori del sistema solare.

Visti gli ultimi sviluppi, si potrebbe ipotizzare pure una controinversione dell'intero campo magnetico: in tal caso avremo un collasso totale, la cui via d'uscita sarebbe un "reset" della durata di alcuni decenni: in poche parole un PROFONDO MINIMO SOLARE di 30/70 anni.

Provate ad immaginare le conseguenze...

Giorgio